

Associazioni e agricoltori hanno presentato numerose osservazioni sul progetto che riguarda Castrovillari

Rifiuti nei terreni del Distretto di qualità, valanga di dubbi

C'è preoccupazione per le conseguenze del comparto

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Associazioni e agricoltori presentano quindici osservazioni sul progetto che prevede la costruzione di un impianto per il trattamento dei rifiuti nell'area Asi nel Distretto agroalimentare di qualità. Le osservazioni presentate da cittadini e associazioni sui progetti sottoposti alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale (Via), infatti,

rientrano a pieno titolo nella procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale. L'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, recentemente ha esordito con queste parole entrando nel merito di alcune richieste, pervenute da associazioni ambientaliste e organismi rappresentativi, riguardanti un procedimento per il rilascio di una Autorizzazione integrata ambientale (Aia). L'istanza è stata presentata alla Regione da una ditta (allo stato sarebbero due) che intende realizzare una piattaforma

per il trattamento, valorizzazione e smaltimento di rifiuti a Cammarata. «La Valutazione di impatto ambientale - sostiene la Rizzo - è inserita all'interno di un procedimento aperto alla partecipazione del pubblico».

Dopo un'istruttoria tecnico-scientifica interdisciplinare, la valutazione «sfocia in un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto». All'interno di questo complesso iter, dunque, a chiunque è data la «possibilità di prendere visione del progetto presso gli Enti ove è obbligatorio il deposito di tutti gli elaborati tecnici.



Antonella Rizzo. È assessore regionale con delega all'ambiente

La norma prevede sessanta giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Per tutti i procedimenti, compreso quello che interessa la Piana di Cammarata e parte della Piana di Sibari, le osservazioni saranno valutate contestualmente, o in maniera singola o per gruppi, dall'apposita Struttura Tecnica di Valutazione regionale che dovrà esprimere il parere. «Essendo la Via un endo-procedimento, durante l'esame istruttorio, la Commissione all'uopo istituita dovrà tenere

conto delle osservazioni presentate dalle associazioni, dagli enti e dai privati cittadini». L'obiettivo principe è la tutela dell'ambiente, associato alla salvaguardia della salute della popolazione. Le oltre quindici osservazioni pervenute al Dipartimento ambiente, inerenti l'impianto di

Previsto un impianto per il trattamento dell'immondizia nel polo dell'Asi

Castrovillari, saranno valutate per avere un quadro il più possibile chiaro in merito agli impatti che l'opera in questione potrebbe determinare.

«Ovviamente, tutte le richieste di ampliamento che ricadono in aree vincolate (agricole con produzione di pregio, Doc, Dop, Igt, ecc.) non potranno essere accolte per come previsto dalle norme vigenti. È il caso di sottolineare che il Piano regionale di gestione dei rifiuti prevede il ciclo integrato con differenziata spinta e recupero di almeno il 50% dei rifiuti prodotti oltre che discariche "zero"». ◀